



**CURMIT – CATASTO UNICO TELEMATICO IMPIANTI TERMICI DELLA REGIONE MARCHE:
PROCEDURA DA UTILIZZARE PER IL TRASFERIMENTO IMPIANTI E PORTAFOGLIO NEL CASO DI
TRASFORMAZIONI/CESSIONI AZIENDALI ECC. E PER LA RESTITUZIONE DELLE SOMME RESIDUE
PRESENTI NEL PORTAFOGLIO IN CASO DI CHIUSURA DITTA/ATTIVITA’.**

Premessa: quando un’impresa cambia ragione sociale senza cambiare la P. IVA, l’unica operazione da fare in CURMIT è l’aggiornamento della ragione sociale e nient’altro (non c’è cambiamento di soggetto giuridico, in quanto l’impresa rimane la medesima: ha solo cambiato denominazione).

Le procedure sotto elencate non si riferiscono quindi al solo cambio di ragione sociale senza cambio di P. IVA. Nel caso di trasformazioni aziendali con cambio della P. IVA, anche in caso di contestuale mantenimento della compagine sociale, va considerato che la vecchia e la nuova ditta sono comunque a tutti gli effetti due soggetti diversi. La nuova ditta è un nuovo soggetto giuridico, con una diversa P. IVA, un diverso numero REA, ecc. ecc.: occorrerà quindi che si registri in CURMIT.

Le procedure sotto elencate si riferiscono a tale ultima evenienza.

A. PROCEDURA **TRASFERIMENTO IMPIANTI E PORTAFOGLIO** NEI CASI CONSENTITI
(operazioni straordinarie d’impresa con cambio della P. IVA)

Nel caso di operazioni straordinarie d’impresa (fusioni, trasformazioni, cessioni aziendali, ecc., fatta eccezione per la liquidazione), anche qualora comportino la modifica della compagine sociale, è possibile trasferire in CURMIT il portafoglio e gli impianti, **purché nell’atto di fusione, cessione, ... (da allegare alla domanda di trasferimento portafoglio e impianti) sia attestato il subentro del nuovo soggetto - ditta “B” (cosiddetta ditta subentrante) - in tutti i rapporti giuridici, obblighi, debiti, crediti, ecc., della precedente ditta “A”, quantomeno (in caso di cessione parziale) per il ramo di attività impianti termici.**

Se la ditta “B” chiede di subentrare in tutto e per tutto alla ditta “A”, le si dovranno trasferire tutti gli impianti in carico alla precedente, in qualsiasi parte del territorio regionale si trovino, nonché i crediti residui dei vari portafogli CURMIT.

In tale circostanza, occorre pertanto:

- I. che la ditta “B” si registri sul portale;
- II. che la ditta “B”, utilizzando il modello di cui all’**Allegato 1**, comunichi per PEC a tutti i soggetti esecutori (autorità competenti o organismi esterni incaricati ove presenti) nel cui territorio vi siano impianti in carico alla ditta “A” da trasferire alla ditta “B”, l’operazione straordinaria avvenuta, con allegato il relativo atto e la visura camerale da cui si dimostri il proseguimento dell’attività della ditta “B” nel settore degli impianti termici, mediante il possesso di (almeno) le medesime abilitazioni DM 37/08 possedute dalla ditta “A”, chiedendo contestualmente il trasferimento da “A” a “B” degli impianti e degli eventuali crediti in portafoglio. Nella comunicazione di cui sopra, la ditta “B” deve attestare espressamente quanto contenuto nell’atto allegato, ovvero l’assunzione di tutti gli obblighi, debiti, crediti, ecc., ecc., della ditta “A”, quantomeno nel ramo di attività “impianti termici”;
- III. che il soggetto esecutore provveda al trasferimento degli impianti da “A” a “B”;
- IV. che il soggetto esecutore provveda a stornare il portafoglio da “A” a “B”, pertanto:
 1. il soggetto esecutore storna sul portale la cifra dal portafoglio di “A” da *Portale servizi/amministrazione portale/lista movimenti/inserisci nuovo versamento compensazione bollini*. Si



GIUNTA REGIONE MARCHE

...DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Ambiente e Risorse Idriche

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

seleziona la vecchia ditta e si indica l'importo preceduto dal segno "–" precisando la motivazione "storno per cambio intestazione ditta da A a B";

2. il soggetto esecutore carica il portafoglio di "B" con lo stesso importo, sempre da *Portale servizi/amministrazione portale/lista movimenti/inserisci nuovo versamento-compensazione bollini*, precisando la motivazione "versamento per cambio intestazione ditta da A a B".

Nelle predette operazioni di portafoglio, ogni soggetto esecutore opera in autonomia (non c'è transito di credito dal portafoglio di un ente a quello di un altro ente); niente cambia, peraltro, nella contabilità del soggetto esecutore.

L'intera procedura viene interamente gestita dal solo soggetto esecutore, dal ricevimento dell'istanza, alla comunicazione di avvenuta effettuazione delle operazioni di cui ai punti III e IV.

B. PROCEDURA PER LA **RICHIESTA DI RIMBORSO** DEL PORTAFOGLIO

Nel caso di **chiusura definitiva/liquidazione** di un'impresa, oppure di **cessazione esclusivamente della linea di attività "installazione/manutenzione impianti termici" senza cessione del ramo di attività ad altra azienda**, o di **cessazione dell'attività limitata ad una parte del territorio regionale** non è possibile trasferire il portafoglio e gli impianti ad un'altra impresa e si dovrà procedere alla restituzione dei fondi in portafoglio residui all'impresa "cessante" che ne faccia richiesta.

La richiesta di rimborso va presentata via PEC al soggetto esecutore competente per territorio (autorità competente o organismo esterno incaricato ove presente), ai recapiti presenti sul CURMIT (pulsante "Assistenza" in home page in basso a sinistra).

In caso di chiusura definitiva della ditta, la richiesta va inviata prima di avviare le operazioni straordinarie d'impresa (ovvero, prima della chiusura definitiva), in quanto il rimborso va comunque fatto alla ditta cessante (non si può versare ad altro soggetto giuridico/persona fisica): considerati i tempi tecnici di adozione del decreto/atto di rimborso, la richiesta va quindi mandata almeno 60 giorni prima della data di chiusura prevista. **Si sottolinea che non sarà possibile effettuare rimborsi qualora, nel frattempo, la ditta sia cessata.**

Per la richiesta di rimborso del portafoglio l'impresa dovrà utilizzare l'apposito modulo di cui all'**Allegato 2**, contenente i dati essenziali (importo richiesto, annualità in cui si sono effettuati versamenti in portafoglio, conto dell'impresa sul quale versare il rimborso, motivazione della richiesta).

La richiesta di rimborso dovrà riguardare l'intera somma residua presente in portafoglio, pertanto sia la Regione, sia l'autorità competente/organismo esterno, previa verifica dell'effettivo credito spettante (somma presente in portafoglio), dovranno rimborsare l'intero importo richiesto, ciascuno per la parte di propria spettanza. Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni delle singole autorità competenti, che potrebbero limitare il rimborso ai versamenti effettuati in determinate annualità (es: nello stesso anno in cui viene presentata la richiesta), in base a regole contabili interne.

L'importo da rimborsare viene validato dal ricevente (autorità competente o organismo esterno incaricato ove presente), il quale procede a comunicare via PEC l'esito della validazione all'impresa richiedente (esplicitando, in caso di rimborso parziale, le relative motivazioni: ad es., disposizioni contabili interne che limitano il rimborso all'ultima annualità di versamento) e alla Regione. Alla Regione va anche trasmessa copia della richiesta di rimborso (**Allegato 2**).

N.B.: verificata la somma effettivamente spettante (presente in portafoglio), l'autorità competente o organismo esterno che ha ricevuto la richiesta di rimborso, provvederà a mettere la ditta in stato "non attivo" sul CURMIT, così da non consentirle di movimentare ulteriormente il portafoglio.



GIUNTA REGIONE MARCHE

...DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Direzione Ambiente e Risorse Idriche

Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere

Qualora il soggetto esecutore sia un organismo esterno, ma l'autorità competente abbia mantenuto la gestione finanziaria degli introiti derivanti dall'acquisto del segno identificativo, sarà quest'ultima che dovrà provvedere al rimborso. In questo solo caso, l'organismo esterno dovrà trasmettere anche all'autorità competente la comunicazione via PEC di cui sopra, ovvero copia della richiesta di rimborso avanzata dall'impresa "cessante" unitamente all'esito della validazione della somma richiesta a rimborso.

L'Autorità competente o l'organismo esterno incaricato ove presente, oppure l'autorità competente che abbia mantenuto la gestione finanziaria degli introiti derivanti dall'acquisto del segno identificativo, nonché la Regione Marche, provvedono, ciascuno per la somma di sua competenza, al rimborso delle somme residue, ognuno secondo le procedure previste dal proprio ordinamento.

Completata la procedura di rimborso, sarà cura di ciascun Ente comunicare all'impresa l'avvenuto rimborso.



Allegato 1 – MODULO DI RICHIESTA TRASFERIMENTO IMPIANTI E PORTAFOGLIO CURMIT
(DA PRESENTARE DA PARTE DELLA DITTA “SUBENTRANTE” – DITTA “B”)

Al Soggetto esecutore della Provincia/Comune di

.....

PEC:

OGGETTO: Comunicazione operazione straordinaria d’impresa - Richiesta trasferimento impianti e portafoglio CURMIT della Provincia/Comune di

L’impresa (*ragione sociale*),, con sede legale a,
(.....), in via n.,
 codice fiscale/P. IVA, con la presente, comunica che in data
/...../..... è avvenuta la seguente operazione straordinaria d’impresa (*specificare*)
 ,
 di cui si allega l’atto notarile, che attesta, quantomeno nel ramo di attività degli impianti termici, l’assunzione di tutti gli obblighi, debiti, crediti, ecc., della ditta da parte della scrivente impresa.

Si attesta l’avvenuta registrazione di questa impresa al CURMIT e si richiede pertanto il trasferimento alla scrivente:

- del residuo di portafoglio CURMIT della ditta relativo al/ai territorio/i di competenza di codesto soggetto esecutore;
- degli impianti già in carico alla ditta censiti nel/nei territorio/i (partizione/i del CURMIT) sopra elencati di competenza di codesto soggetto esecutore;

Si allegano:

- copia dell’atto relativo alla operazione straordinaria d’impresa;
- la visura camerale della scrivente, da cui risultano, per il settore degli impianti termici, (almeno) le medesime abilitazioni DM 37/08 possedute dalla ditta

Data.....

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante
 oppure:
 timbro, firma e documento di identità dello stesso

.....



Allegato 2 – MODULO DI RICHIESTA RIMBORSO PORTAFOGLIO CURMIT
(DA PRESENTARE DA PARTE DELLA DITTA “CESSANTE”)

Al Soggetto esecutore della Provincia/Comune di

.....

PEC:

OGGETTO: Richiesta di rimborso delle somme residue presenti nel portafoglio CURMIT della Provincia/Comune di

L'impresa (*ragione sociale*),, con sede legale a,
.....(.....), in via, n.,
codice fiscale/P. IVA, con la presente, chiede la restituzione delle somme residue presenti nel portafoglio CURMIT citato in oggetto, come di seguito specificato:

Importo di cui si chiede il rimborso: €,...

Anno/i in cui sono stati effettuati versamenti in portafoglio:

Estremi del conto corrente dell'impresa su cui versare il rimborso:

- **Intestatario del conto:**
- **IBAN:**

Motivazione della richiesta di rimborso (selezionare una delle seguenti opzioni):

- chiusura definitiva
- cessazione della linea di attività “manutenzione impianti termici”
- cessazione dell'attività in un dato territorio regionale - *specificare:*

.....

Data.....

Sottoscritto digitalmente dal legale
rappresentante
oppure:
timbro, firma e documento di identità dello
stesso

.....